

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035

capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

**Bilancio d'esercizio
al 31-12-2017**

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035

capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Amministratore Unico

Alberto Remondi

Collegio sindacale

Luca Ferrari – Presidente

Cinzia Mastroianni – Sindaco effettivo

Marco Valente – Sindaco effettivo

Revisore unico

Paolo Gamalero

Direttore Generale

Giampiero Padovan

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035

capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 7
BILANCIO AL 31/12/2017	“ 19
NOTA INTEGRATIVA	“ 23
RENDICONTO FINANZIARIO	“ 51

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.
società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035
capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Soci,
l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 riporta un risultato positivo di gestione pari ad euro 28.352.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra società, ad esclusiva e totale partecipazione pubblica detenuta del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, opera nell'ambito dei servizi pubblici locali erogando il servizio di igiene ambientale in trentuno comuni del Medio Novarese: Arona, Boca, Borgo Ticino, Borgomanero, Carpignano Sesia, Castelletto Ticino, Cavallirio, Comignago, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Gattico, Ghemme, Grignasco, Maggiore, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Varallo Pombia, Agrate Conturbia, Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Suno e Veruno.

Il 2017 è stato il dodicesimo esercizio sociale, nel corso del quale è continuata l'attività di sviluppo nel settore ambientale. In particolare, è stato un anno in cui è proseguita, incrementandosi in modo significativo, l'attività di investimento, prevalentemente costituita dal potenziamento del parco automezzi e dall'adeguamento e rinnovo di alcune strutture di servizio, come meglio specificato nell'apposito paragrafo della presente relazione.

Medio Novarese Ambiente S.p.A. alla data del 31 dicembre 2017 non deteneva alcuna partecipazione in altre società.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio unico Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese (CMN), con sede in Corso Sempione, n. 27, in Borgomanero (NO).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta presso la sede sociale di viale Kennedy 87, in Borgomanero (Novara) oltre che nelle 12 unità locali ubicate ad Arona, Borgomanero, Borgo Ticino, Carpignano Sesia, Cavallirio, Fontaneto D'Agogna, Grignasco, Maggiore, Pombia, Prato Sesia, Sizzano (operativa però solo dal 2018) e Suno, sempre in provincia di Novara.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il 2017 è stato caratterizzato dalla prosecuzione della crescita economica e della dinamica inflazionistica, anche se ancora ad un ritmo moderato. Secondo gli indicatori disponibili sembrerebbe confermata una diffusa ripresa dell'economia italiana, come testimoniato dall'andamento dagli indicatori della produzione industriale, dei consumi elettrici, del trasporto merci, della fiducia delle imprese, sia nell'ambito dei servizi sia nel comparto industriale. A ciò ha contribuito significativamente anche la domanda interna.

Permane invece ancora piuttosto critica la situazione riguardante l'occupazione, specialmente quella giovanile.

Il settore dei servizi pubblici locali, nel quale opera la Società, è stato nell'ultimo decennio oggetto di un'intensa attività normativa, che ha prodotto nel tempo una complessa ed a volte contraddittoria stratificazione di norme, ad oggi non ancora superata. Quanto alle più recenti novità normative, si segnala l'entrata in vigore, nella prima parte dell'esercizio, di disposizioni modificative del Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016), unitamente all'approvazione definitiva della legge annuale per il mercato e la concorrenza, recante disposizioni eterogenee, prevalentemente finalizzate a rimuovere ostacoli regolatori all'apertura dei mercati, a promuovere lo sviluppo della concorrenza ed a garantire la tutela dei consumatori.

Nel mese di giugno è stato pubblicato il provvedimento correttivo del D.lgs.175/2016 – *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica* (c.d. Riforma Madia). Il predetto Testo unico reca sostanzialmente la stabilizzazione, in forma organica, delle disposizioni in essere, in particolare di quelle intervenute nell'ultimo quinquennio a seguito sia dell'emanazione delle direttive europee in materia di appalti e concessioni, sia connesse all'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici sopra citato, sia di una serie di disposizioni riguardanti le società a partecipazione pubblica contenute nelle leggi di stabilità 2014 e 2015 (L. 147/2013 e L. 190/2014).

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La Società opera esclusivamente sul mercato nazionale.

Nel 2017 non vi sono stati sostanziali mutamenti per quanto concerne le modalità adottate nello svolgimento della propria attività.

Comportamento della concorrenza

La società opera, in particolare, sul territorio di comuni della provincia di Novara, ove detiene le proprie infrastrutture per lo svolgimento del servizio pubblico di igiene ambientale. La Società ha pertanto una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio di competenza, peraltro caratterizzato anche dalla presenza di realtà simili operanti nel medesimo settore. Ciò rappresenta indubbiamente un forte stimolo per indirizzare l'attività della Società verso la ricerca di una sempre maggiore efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio svolto, unitamente all'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi.

Clima sociale, politico e sindacale

La situazione economica e normativa dei lavoratori di Medio Novarese Ambiente S.p.A. è definita dal Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore dell'igiene ambientale.

Nel corso del 2017 non si sono avute dinamiche sindacali di particolare rilievo né si sono registrate situazioni di particolare conflittualità aziendale, anche grazie al positivo rapporto di collaborazione

reciprocamente intercorso fra la Società e le organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori.

Andamento dell'attività aziendale

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito nello svolgimento dell'attività istituzionale, consistente nell'erogazione in tutti i comuni serviti del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, della raccolta differenziata dei rifiuti, dei servizi speciali. Al riguardo, anche nel 2017 è stato registrato un livello sostanzialmente stabile di richieste di servizi provenienti dai Comuni consorziati nei quali opera la Società e da parte dei privati.

Per quanto riguarda le tariffe ed i prezzi applicati nel corso dell'esercizio, si attesta che i medesimi sono conformi a quanto a suo tempo deliberato al riguardo dai Comuni serviti, appartenenti al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Nel corso dell'anno sono state avviate le procedure per la realizzazione sul territorio comunale di Borgo Ticino di una struttura coperta, con contestuale sistemazione delle aree pertinenziali adiacenti, compresa l'individuazione di un'area da adibire a parcheggio per i dipendenti della Società. In aggiunta all'area già di proprietà aziendale è stata programmata l'acquisizione di un'ulteriore superficie, non escludendo eventualmente, d'intesa con il suddetto Comune, anche allo strumento dell'esproprio.

I fatti salienti dell'esercizio in presentazione sono stati sostanzialmente i seguenti.

Nel mese di gennaio 2017 è stato stipulato il contratto per l'acquisizione in *full service* di n. 36 nuovi automezzi da adibire alla raccolta differenziata, la cui procedura di gara si era conclusa nel mese di novembre 2016, e sono stati perfezionati anche i contratti per l'acquisto di n. 2 automezzi di grandi dimensioni (bilici) da utilizzare per il trasporto presso gli appositi impianti dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata.

Sempre nel mese di gennaio è stato deciso di procedere - in armonia con quanto previsto dal Piano Industriale 2017-19 - all'acquisizione di un terreno di proprietà del Comune di Sizzano da adibire ad area di trasferimento rifiuti. E' stata inoltre aggiudicata la gara per l'acquisizione di un'area ubicata nel comune di Prato Sesia per lo stoccaggio di cassoni per rifiuti recuperabili, da adibire anch'essa ad area di trasferimento.

Sono stati altresì approvati il nuovo Piano Anticorruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (2017-2019) ed il nuovo Regolamento Aziendale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, redatto in coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo Codice degli appalti).

Nel mese di febbraio è stato approvato il progetto per la realizzazione della stazione di trasferimento rifiuti presso il citato sito di Sizzano ed è stata indetta l'apposita gara mediante procedura negoziata.

Nel mese di marzo è stato approvato il progetto per la realizzazione della stazione di trasferimento rifiuti presso il sito di Prato Sesia ed è stata indetta l'apposita gara mediante procedura negoziata.

E' stata inoltre indetta la procedura di gara per l'accesso ad un finanziamento bancario chirografario, finalizzato all'acquisizione dei terreni occorrenti per la realizzazione delle stazioni di trasferimento rifiuti presso i sopra menzionati siti di Sizzano e di Prato Sesia.

Nel mese di aprile, successivamente alla presentazione del progetto, il Comune di Prato Sesia ha tuttavia sospeso la concessione del permesso di costruire, richiedendo ulteriori accertamenti in merito all'impatto acustico, alle emissioni odorigene ed alle misure da adottare per la loro riduzione ed eliminazione. Considerato l'impatto economico negativo per la Società derivante dalle suddette nuove richieste, la stessa ha ritenuto di soprassedere all'acquisizione dell'area in argomento annullando conseguentemente la relativa procedura di gara.

Sono pertanto state effettuate indagini di mercato volte a valutare soluzioni alternative all'area precedentemente individuata in comune di Prato Sesia, ipotizzando che la nuova area dovesse essere necessariamente localizzata in zona baricentrica rispetto ai territori dei Comuni di Grignasco, Prato Sesia e Romagnano Sesia. A tale scopo è stato manifestato a quest'ultimo Comune l'interesse aziendale per l'acquisizione di un'area di proprietà dello stesso, che appare in grado di soddisfare le esigenze della Società. Si è pertanto in attesa della manifestazione di interesse da parte del predetto Comune alla cessione dell'area.

Si è inoltre proceduto all'aggiudicazione definitiva e all'affidamento dei lavori per la realizzazione della stazione di trasferimento rifiuti presso il sito di Sizzano ed è stata quindi esperita la gara per l'acquisizione di un finanziamento chirografario per la realizzazione delle citate stazioni di trasferimento, conclusasi positivamente nel mese di maggio.

Nel mese di maggio è stata esperita la gara per l'acquisizione di n. 2 semirimorchi da impiegare per la raccolta differenziata. Nel medesimo mese sono stati inoltre completati i lavori presso l'area di trasferta di Sizzano.

Alla fine del mese di agosto sono stati pubblicati i bandi per il reclutamento di personale impiegatizio ed operativo, finalizzato a permettere il completamento dell'organico aziendale, in accordo con quanto previsto dal vigente Piano Industriale, il cui iter si è positivamente concluso nel mese di settembre.

Nel mese di novembre sono state avviate le procedure di gara per l'acquisizione di un'area nel comune di Arona, già utilizzata dalla Società, in quanto titolare di un contratto di affitto, ed impiegata per il trasbordo dei rifiuti dai mezzi satellite della microraccolta ai mezzi per il trasporto agli impianti di destinazione per il recupero e/o lo smaltimento degli stessi. Sono state altresì avviate le procedure per l'acquisto di n. 2 ulteriori aree, ubicate nel comune di Borgo Ticino presso la piattaforma ecologica aziendale. L'acquisizione di queste ultime è finalizzata ad agevolare la realizzazione della programmata struttura coperta per il ricovero degli automezzi aziendali. I relativi atti sono stati definitivamente stipulati nel mese di dicembre e nel mese di marzo del corrente esercizio 2018.

Nella parte finale dell'esercizio, d'intesa con il vertice del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, sono state infine avviate le attività preliminari finalizzate alla predisposizione del futuro Piano Industriale, allo scopo di delineare, entro la primavera 2019, le linee guida del medesimo da sottoporre all'esame e approvazione da parte del Socio unico, nell'ambito dell'Assemblea consorziale.

Si dà atto con soddisfazione del successo registrato, anche nel 2017, degli incontri preparatori organizzati fra i vertici aziendali ed i rappresentanti e i cittadini dei Comuni interessati all'attivazione del servizio mediante il c.d. "sacco conforme". In particolare, si menzionano gli incontri tenutisi con i cittadini dei Comuni di Arona, Borgo Ticino, Castelletto Ticino, Divignano, Oleggio Castello, Pombia e Varallo Pombia. Al riguardo, preme evidenziare la positiva risposta registrata, unitamente al proficuo atteggiamento collaborativo mostrato dai predetti Comuni verso la Società, che lascia ben sperare per la prosecuzione dell'attività nel 2018.

Allo stesso modo, sono stati parimenti apprezzate le segnalazioni e gli stimoli, costruttivi e propositivi, pervenuti nel corso dell'anno, finalizzati ad indirizzare sempre più l'azione della Società verso il miglioramento continuo del proprio operare, oltre alle richieste di "anticipazione" dell'avvio del servizio di raccolta mediante "sacco conforme", provenienti da diversi Comuni, non immediatamente coinvolti nel breve termine dall'introduzione della suddetta nuova modalità di espletamento del servizio.

Infine, nella tabella che segue si elencano i Comuni che nel corso dell'esercizio in presentazione sono stati interessati dall'introduzione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti mediante il c.d. "sacco conforme":

Mese	Comune
Marzo	Arona
Maggio	Varallo Pombia
Giugno	Pombia
Settembre	Borgo Ticino
Novembre	Castelletto sopra Ticino
Dicembre	Oleggio Castello

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
FATTURATO NETTO	9.446.342	9.237.383	208.959
Acquisti	753.683	750.237	3.446
Variazione rimanenze	-9.849	-3.324	-6.525
CONSUMI	763.532	753.561	9.971
Altri costi operativi	2.378.876	2.439.489	-60.613
Affitti e leasing	564.865	482.330	82.535
VALORE AGGIUNTO	5.739.069	5.562.003	177.066
Spese personale	5.284.081	5.238.602	45.478
MARGINE OPERATIVO LORDO	454.989	323.401	131.588
Acc.to TFR e altri fondi spese rischi	10.494	20.512	-10.018
Ammortamenti e sval. immob.	237.208	142.029	95.179
RIS. OPER. GEST. CARATT.	207.287	160.859	46.427
Proventi finanziari	56	10	46
RISULTATO OPERATIVO	207.343	160.869	46.474
Oneri finanziari	96.130	74.557	21.574
UTILE ANTE IMPOSTE	111.213	86.313	24.900
Imposte sul reddito d'esercizio	82.861	55.592	27.269
REDDITO D'ESERCIZIO	28.352	30.721	-2.369

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immob.mat.nette	3.211.963	2.183.211	1.028.752
Immob.imm.nette	6.057	6.034	23

TOTALE IMMOB.	3.218.020	2.189.244	1.028.775
Rimanenze	39.809	49.658	-9.849
Clienti netti	967.863	1.231.317	-263.454
Altri crediti	1.324.472	1.339.823	-15.351
LIQ.DIFFERITE	2.332.144	2.620.798	-288.654
Cassa e banche	160.059	129.203	30.856
LIQ.IMMEDIATE	160.059	129.203	30.856
CAP.INV.NETTO	5.710.223	4.939.245	770.978
Capitale e riserve	840.294	809.573	30.721
Reddito d'eserc.	28.352	30.721	-2.369
MEZZI PROPRI	868.646	840.294	28.352
T.F.R.	364.625	391.151	-26.526
Debiti a Medio Termine	2.108.137	1.111.677	996.460
PASSIVO CONSOLIDATO	2.472.761	1.502.827	969.934
Fornitori	1.172.769	1.675.660	-502.890
Altri debiti	680.511	643.341	37.170
Banche passive	515.536	277.123	238.413
DEBITI A BREVE	2.368.816	2.596.123	-227.308
CAP.INV.NETTO	5.710.223	4.939.245	770.978

I debiti finanziari entro 12 mesi sono in massima parte costituiti da finanziamenti bancari nelle forme dello scoperto di conto corrente, oltre che dalla quota scadente entro l'anno di debiti a medio-lungo termine. Questi ultimi, come meglio specificato nella Nota integrativa, sono riferibili a mutui ipotecari od a finanziamenti erogati da Cassa Deposito Prestiti e Banca Popolare di Novara negli anni precedenti ed a due nuovi finanziamenti bancari a scadenza pluriennale erogati al fine di dare attuazione al Piano industriale.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	157.777	127.720	30.057
Denaro e altri valori in cassa	2.282	1.483	799
Azioni proprie	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	160.059	129.203	30.856
Debiti verso banche a breve	515.536	277.123	238.413
Posizione netta	-355.477	-147.920	-207.557

Si segnala che, a decorrere dal 2018, l'estensione del meccanismo di *split payment* alle forniture ricevute dalla Società contribuirà a ridurre il credito IVA (pari ad € 400.385 al 31/12/17), con conseguente migliore gestione della liquidità aziendale.

Per una più puntuale descrizione della situazione reddituale della società si riportano nelle tabelle seguenti alcuni indici di redditività, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI DI BILANCIO

	31.12.2017	31.12.2016
ROE	3,26%	3,66%
Ro/Ci Roi	3,63%	3,26%
Ct/Cn Leva fin.	3,02	1,65
Rn/(Ro-Of) Inc.O.S.	0,26	0,36
Roe = Roi+(Roi-i)*Leva*Incid.o.s.- Ct solo esplic. oneroso		
ROI	3,63%	3,26%
V/Ci rot.cap.inv.	1,65	1,87
Ro/V Ros	2,19%	1,74%
V/Ac rot.att.cor.	3,79	3,36
Cdv/Mag rot.mag.	19,18	15,18
Fat/Cl rot.clienti	9,76	7,50
Acq/For rot.fornit.	0,78	0,55
SOLIDITA'		
Imm.-Cn Marg.strutt.	2.349.374	1.348.950
Cn/Imm. copert.imm.	26,99%	38,38%
Ct/Ci indebitamento	84,79%	82,99%
LIQUIDITA'		
CCN lato sensu	123.388	153.878
CCN stricto sensu	478.864	301.797
Margine di tesoreria	83.578	104.220
Liquidita' netta	-355.477	-147.920
Ac/Pc current ratio	1,05	1,06
(Ac-M)/Pc acid test	1,04	1,04
Cl/V/360	36,89	47,99
Valore aggiunto	5.739.069	5.562.003
V.A./Fatt.netto	60,75%	60,21%
Cash flow	276.054	193.262
Cash flow/Fatt.	2,92%	2,09%
costo pers./Fatt.	55,94%	56,71%
costo pers./V.A.	92,07%	94,19%
ammortam./V.A.	4,13%	2,55%
On.fin./V.A.	1,68%	1,34%
Imposte/V.A.	1,44%	1,00%
SVILUPPO		
Tasso cresc. Ci	15,61%	
Tasso cresc. Fatt.	2,26%	
Tasso cresc. Cn	3,37%	
Tasso cresc. Ccn	58,67%	

Note:

Ci= capitale investito

Cn= capitale netto o mezzi propri

Ct= capitale di terzi

Ac= attivo corrente

Pc= passivo corrente
Ro= reddito operativo
Of= oneri finanziari
M= magazzino
Cdv= costo del venduto

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si forniscono le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

Personale

Al 31 dicembre 2017 i dipendenti di Medio Novarese Ambiente S.p.A. erano pari a n. 110 unità, contro n. 99 unità del precedente esercizio. Erano altresì presenti n. 9 unità lavorative con contratto di somministrazione di lavoro, a fronte di n. 24 unità presenti a fine esercizio nel 2016. La significativa riduzione è conseguente alla politica di stabilizzazione del personale attuata dalla Società conformemente a quanto previsto dal c.d. Decreto Madia.

Nel corso dell'anno non si sono verificate né morti né infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Unico del Lavoro.

Non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing o stress correlato.

Per ulteriori dettagli riguardanti il personale si rinvia all'apposito commento della Nota integrativa

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio in presentazione sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	3.225
Terreni e fabbricati	268.009
Impianti e macchinari	9.000
Attrezzature industriali e commerciali	37.670
Altri beni	980.172
Totale immobilizzazioni	1.298.076

Gli investimenti in beni materiali ed immateriali complessivamente realizzati nel 2017 sono stati pari ad euro 1.298.076, ed hanno registrato un incremento del 141% rispetto all'esercizio precedente, nel quale erano stati effettuati investimenti per euro 538.441. Sono prevalentemente costituiti da nuovi fabbricati (euro 155.173), da terreni (110.636), da automezzi per il trasporto (euro 148.164), da automezzi per la raccolta rifiuti (euro 788.361), da automezzi per la pulizia (euro 29.000).

Per l'esercizio 2018 il Piano Industriale 2017-19 prevede la realizzazione di una struttura di servizio, costituita dalla tettoia per il ricovero automezzi presso il Centro di raccolta di Borgo

Ticino (euro 670.000). Prevede inoltre l'acquisizione di un automezzo dotato di costipatore (euro 58.500), di una spazzatrice veloce (euro 140.000) e di un caricatore (euro 55.000). Per il finanziamento dei predetti investimenti è prevista la contrazione di nuovi mutui bancari (euro 670.000), il ricorso al leasing (euro 198.500) e, in minima parte, il ricorso all'autofinanziamento.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, si dà atto che nell'esercizio in presentazione non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con ente controllante e con società correlate

Medio Novarese Ambiente S.p.A. alla data del 31 dicembre 2017 risulta integralmente controllata dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. A fronte dei servizi svolti di raccolta e trasporto rifiuti e della gestione delle piattaforme ecologiche, la Società provvede a fatturare al Consorzio i corrispondenti corrispettivi, alle tariffe risultanti dalle convenzioni sottoscritte. A sua volta, il Consorzio provvede a riaddebitare detti corrispettivi ai Comuni nel cui territorio vengono erogati i servizi in argomento.

Di seguito si specificano i rapporti con il Socio unico:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Consorzio GRMN		0	605.597	209.676	210.016	7.998.898
Totale	0	0	605.597	209.676	210.016	7.998.898

I crediti commerciali sono prevalentemente riferibili al credito verso il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese per i servizi svolti dalla Società nei territori dei Comuni serviti.

I debiti commerciali si riferiscono prevalentemente al riaddebito dei contributi Conai effettuato dal Consorzio verso la Società.

I ricavi sono in massima parte riferibili alle prestazioni di servizi commissionate dal Consorzio (raccolta e trasporto rifiuti e della gestione delle piattaforme ecologiche) per conto dei Comuni serviti.

Infine, i costi sono principalmente costituiti dal riaddebito di spese per smaltimenti sostenute dal Consorzio.

Azioni/quote di società/enti controllanti

La società è controllata al 100% dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese. Pertanto il disposto dell'art. 2428, comma 3, punto 3, non risulta applicabile.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile si forniscono nel successivo paragrafo "Rischi e incertezze" informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, ed in merito alle politiche ed ai criteri utilizzati dalla società per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari. Al riguardo, si segnala che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Rischi ed incertezze

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Per il tipo di attività esercitata, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società risulta scarsamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico, inclusi l'incremento o il decremento del Prodotto Nazionale Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

Ove peraltro la situazione di incertezza economico-finanziaria descritta nella prima parte della presente relazione dovesse prolungarsi significativamente, l'attività e le prospettive della Società potrebbero eventualmente essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Ad oggi tale rischio nei confronti dei clienti, prevalentemente costituiti da enti pubblici, è sostanzialmente minimo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è costituito dal rischio che le risorse finanziarie occorrenti non siano disponibili o lo siano solo a costi elevati. Al riguardo, detto rischio appare contenuto, considerato che la Società non svolge l'attività di bollettazione verso gli utenti finali, in quanto la stessa viene direttamente effettuata dai singoli Comuni, che provvedono a corrispondere tempestivamente al Consorzio quanto dovuto per il servizio reso dalla stessa.

L'estensione a decorrere dal 2018 del meccanismo di *split payment* alle forniture ricevute dalla società contribuirà a ridurre il credito IVA (pari ad € 400.385 al 31/12/2017), con conseguente migliore gestione della liquidità aziendale.

Rischio di settore

La società opera nel mercato dei servizi pubblici locali. Non è pertanto soggetta a rischi di tasso, né a rischi di cambio. Per quanto riguarda il rischio di prezzo si rinvia a quanto detto al paragrafo "*Andamento dell'attività aziendale*". La società potrebbe peraltro essere soggetta al rischio "normativa", inteso come possibilità che eventuali modifiche normative riguardanti la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali possano modificare in senso negativo l'attività svolta dalla medesima.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura dei rischi

In relazione all'eventualità che si verificano incidenti, malfunzionamenti, guasti, ecc. presso le sedi operative e gli impianti, con riflessi, quindi, sui risultati economico/finanziari, la società beneficia di coperture assicurative adeguate, derivanti da polizze appositamente stipulate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2018 la Società proseguirà nell'attività di attuazione di quanto previsto dal vigente Piano Industriale 2017-19, già concretamente avviata nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2016 e attivamente continuata nel 2017, come sopra specificato.

Il predetto importante strumento di programmazione costituisce l'atto fondamentale che ha guidato l'azione della Società sin dalla seconda metà del 2016 e che continuerà a guidarla durante l'arco temporale residuo, nel quale dovranno essere perseguiti ed attuati i restanti obiettivi individuati dal

medesimo.

In particolare, oltre agli investimenti programmati, di cui si è detto nella prima parte della presente relazione, dovrà fra l'altro essere progressivamente completata nei comuni serviti l'introduzione della modalità di raccolta dei rifiuti mediante il c.d. "sacco conforme", finalizzata a perseguire il controllo della quantità del rifiuto indifferenziato prodotto dalle singole utenze oltre che l'obiettivo prefissato di incremento della raccolta differenziata con la conseguente significativa riduzione dei costi. Al riguardo, si cercherà, per quanto possibile, di esaudire anche le richieste provenienti da diversi Comuni finalizzate ad ottenere l'anticipazione, rispetto alla data a suo tempo programmata, dell'avvio del predetto sistema di raccolta dei rifiuti.

La Società continuerà ad orientare la propria azione in direzione dell'ottimizzazione dell'attività di investimento nel settore ambientale, coerentemente a quanto previsto dal citato Piano Industriale.

Proseguirà inoltre nel continuo monitoraggio dell'assetto patrimoniale/finanziario e perseguirà l'ulteriore contenimento e ottimizzazione dei costi di esercizio.

Si ritiene ragionevolmente che anche nell'esercizio 2018 l'andamento reddituale si manterrà positivo - pur in assenza di componenti positivi straordinari di reddito derivanti dalla cessione di cespiti, come si è registrato nel corso del 2017, e pur in presenza di maggiori ammortamenti ed oneri finanziari connessi agli investimenti realizzati nel corso del 2017 - alla luce dei seguenti fattori:

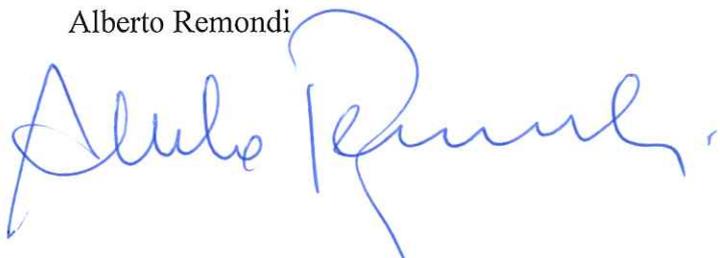
- ulteriore riduzione dei costi per la manutenzione degli automezzi aziendali, a seguito del completamento dei programmi di rinnovo del parco veicoli e delle attrezzature;
- contenimento del costo per l'aggio riconosciuto alle società di lavoro interinale, conseguente all'attuata stabilizzazione del personale *supra* commentata;
- miglioramento del contributo Conai, grazie alla progressiva estensione della raccolta rifiuti urbani attuata mediante il "sacco conforme".

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della facoltà di procedere alla rivalutazione facoltativa dei beni immobili in applicazione dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Alberto Remondi



Borgomanero, 27 marzo 2018

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035

capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Bilancio al 31/12/2017

ATTIVO:	31.12.2017	31.12.2016
B) Immobilizzazioni con separata indicazione di quelle concesse in leasing		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
3) diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.041	2.552
5) avviamento		
7) altre	4.016	3.482
Totale	<u>6.057</u>	<u>6.034</u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	1.757.715	1.530.577
2) impianti e macchinario	14.713	11.554
3) attrezzature industriali e commerciali	124.357	110.879
4) altri beni	1.309.782	521.640
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.397	8.561
Totale	<u>3.211.963</u>	<u>2.183.211</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>3.218.020</u>	<u>2.189.244</u>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	15.513	22.923
4) prodotti finiti e merci	24.296	26.735
Totale	<u>39.809</u>	<u>49.658</u>
II - Crediti:		
1) verso clienti	362.266	340.257
4) verso controllanti	605.597	891.060
5-bis) crediti tributari	560.340	586.645
5-ter) imposte anticipate	117.508	158.819
5-quater) verso altri	48.256	190.028
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.937	15.337
Totale	<u>1.693.968</u>	<u>2.166.808</u>
IV - disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	157.777	127.720
3) denaro e valori in cassa	2.282	1.483
Totale	<u>160.059</u>	<u>129.203</u>
Totale attivo circolante (C)	<u>1.893.836</u>	<u>2.345.669</u>

D) Ratei e risconti	598.368	404.332
Totale attivo	<u>5.710.223</u>	<u>4.939.245</u>
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	172.000	172.000
IV - Riserva legale	34.400	34.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate:		
1) riserva straordinaria	633.894	603.173
IX - Utile (perdita) di esercizio	28.352	30.721
Totale	<u>868.646</u>	<u>840.294</u>
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	40.311	49.120
Totale	<u>40.311</u>	<u>49.120</u>
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordin.	<u>364.625</u>	<u>391.151</u>
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.583.362	1.339.680
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>2.067.826</i>	<i>1.062.557</i>
7) debiti verso fornitori	963.093	1.480.985
11) debiti verso controllanti	209.676	194.675
12) debiti tributari	133.658	207.041
13) debiti verso ist. di previd. e sicurezza soc.	209.687	201.103
14) altri debiti	24.464	37.670
Totale	<u>4.123.941</u>	<u>3.461.153</u>
E) Ratei e risconti	<u>312.701</u>	<u>197.527</u>
Totale passivo	<u>5.710.223</u>	<u>4.939.245</u>

CONTO ECONOMICO	2017	2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.119.764	9.100.904
5) altri ricavi e proventi	326.578	136.479
Totale	<u>9.446.342</u>	<u>9.237.383</u>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	753.683	750.237
7) per servizi	2.324.348	2.384.668
8) per godimento di beni di terzi	564.865	482.330
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.969.437	3.982.466
b) oneri sociali	1.106.530	1.056.087
c) trattamento di fine rapporto	10.494	9.030
d) trattamento di quiescenza e simili	206.393	198.533
e) altri costi	1.720	1.517
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	3.202	4.816
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	234.006	137.213
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo		11.482

	circolante e delle disponibilità liquide		
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	9.849	3.324
14)	oneri diversi di gestione	54.529	54.821
	Totale	<u>9.239.056</u>	<u>9.076.523</u>
	differenza tra costi e valore della produzione	<u>207.287</u>	<u>160.859</u>
	C) Proventi ed oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti	56	10
17)	interessi ed altri oneri finanziari	96.130	74.557
	Totale (15+16-17-17bis)	<u>-96.074</u>	<u>-74.547</u>
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	<u>111.213</u>	<u>86.313</u>
20)	imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differ., anticipate	82.861	55.592
21)	risultato dell'esercizio	<u>28.352</u>	<u>30.721</u>

L'Amministratore Unico
Alberto Remondi

Borgomanero, 27 marzo 2018

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035

capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017

(importi in euro)

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 28.352.

Attività svolte

La Vostra società opera nell'ambito dei servizi pubblici locali erogando il servizio di Igiene ambientale in numerosi Comuni della provincia di Novara, come già ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto concerne l'attività svolta dalla società, compresa quella di ricerca e sviluppo, i rapporti con l'ente controllante e l'evoluzione prevedibile della gestione ed i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore Unico.

Appartenenza a un Gruppo

La società alla data del 31 dicembre 2017 risulta controllata al 100% dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, con sede in Borgomanero (NO), in C.so Sempione n. 27, ente che esercita anche l'attività di direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali, espressi in euro, dell'ente controllante al 31 dicembre 2016 (articolo 2497-bis, quarto comma, Codice civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2016
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Immobilizzazioni	341.188
Attivo circolante	7.088.389
Ratei e risconti attivi	11.705
Totale Attivo	7.441.282

PASSIVO	
Patrimonio netto	668.465
Fondi per rischi e oneri	1.264.885
TFR	166.083
Debiti	5.115.615
Ratei e risconti passivi	226.234
Totale Passivo e PN	7.441.282
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	16.526.454
Costi della produzione	16.434.597
Differenza	91.857
Proventi e oneri finanziari	(12.830)
Risultato prima delle imposte	79.027
Imposte sul reddito	(78.054)
Risultato economico	973

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di marzo è stata definitivamente aggiudicata la fornitura, in seguito all'espletamento di apposita gara, per l'acquisizione di n. 1 caricatore da adibire alla movimentazione dei rifiuti, in accordo con quanto previsto dal Piano Industriale per l'esercizio 2018.

E' stata altresì perfezionata l'acquisizione in proprietà di un terreno sito in comune di Borgo Ticino, nei pressi del Centro di Raccolta (CDR) di proprietà della Società, allo scopo di adibirlo provvisoriamente ad area parcheggio durante i lavori di realizzazione della struttura coperta da adibire a ricovero degli automezzi aziendali.

L'acquisizione in argomento consentirà di liberare e mantenere sgombra l'area attualmente adibita alla sosta dei veicoli aziendali e, inoltre, permetterà di mantenere la separazione del cantiere dal flusso sia dei mezzi di raccolta che delle autovetture private degli operatori. L'esborso finanziario è privo di un sostanziale impatto economico sul bilancio dell'esercizio 2018 e dei successivi e, inoltre, detta acquisizione renderà comunque maggiormente fruibile, successivamente al completamento dei lavori, l'intera area relativa al Centro di Raccolta di proprietà aziendale.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del predetto decreto legislativo sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio sindacale per i casi previsti dalla legge. Sono stati applicati i criteri di valutazione ed i principi contabili raccomandati dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dai Principi contabili emessi dall'O.I.C., aggiornati come sopra specificato.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico

secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto del principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi e sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo sostenuto. Il ciclo di ammortamento di tale posta si è già esaurito.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di dieci esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dall'esigenza di tener conto della sua importanza strategica per la Società, essendo legato alla licenza di trasporto. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo. Il ciclo di ammortamento di tale posta si è già esaurito.

Le licenze si riferiscono a software (vedi *infra*).

I costi sostenuti per migliorie apportate a beni di terzi sono stati ammortizzati al minore fra la vita utile e la durata del contratto.

Le immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore.

Qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, stimata per categorie di cespiti, sulla base criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Software: 33,33%
- Fabbricati: 3%
- Piattaforme ecologiche: 3%
- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti e macchinari: 10%
- Impianti di allarme: 30%
- Attrezzature: 10%
- Autoveicoli: 20%
- Automezzi pesanti trasporto / pulizia: 12,50%
- Mobili ed arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autovetture: 25%

I beni di valore unitario inferiore ad € 516 vengono spesi integralmente nell'esercizio di acquisto, considerata la loro natura.

Le quote di ammortamento dei fabbricati sono calcolate esclusivamente sul valore puro della costruzione e non sul valore del terreno. Il valore del terreno sottostante è stato infatti separato in bilancio in base alle modifiche della normativa tributaria apportate dal D.L. 223/2006, separazione che si ritiene corretta anche dal punto di vista civilistico. I fondi ammortamento terreni in passato rilevati sono in linea con i fondi ripristino. Non sono state apportate modifiche, rispetto al precedente esercizio, nei criteri civilistici di ammortamento dei beni strumentali ed alle corrispondenti aliquote adottate.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di manutenzione delle immobilizzazioni tecniche di natura incrementativa sono attribuiti alle stesse ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nella nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti e Debiti

Sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dallo stesso art. 2426.

Per i crediti ed i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione o per quelli sorti anteriormente al 2016, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti o debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In ogni caso per i crediti si è tenuto conto anche del presumibile valore di realizzo, ove inferiore al valore ottenuto con i criteri esposti in precedenza, calcolato in via prudenziale facendo riferimento sia, in termini statistici, alla rischiosità media prevista del portafoglio commerciale, desunta dall'esperienza storica della società, sia mediante svalutazione diretta di alcuni particolari crediti giudicati di difficile realizzo.

Ratei e risconti

Riflettono la quota di competenza di costi e ricavi riguardanti due esercizi consecutivi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al minore tra costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e, con riferimento al criterio del costo, si è applicato il metodo FIFO.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono costituite da depositi bancari e postali, oltre che dal denaro e dai valori in cassa.

Non sussistono fondi liquidi vincolati né conti cassa e conti bancari attivi all'estero.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale

data.

Il TFR non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite ove esistenti vengono contabilizzate nel conto economico secondo il *tax effect accounting method*.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o passività in bilancio e quello delle stesse ai fini fiscali. Le imposte anticipate relative a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione.

L'IRES e l'IRAP differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei medesimi.

Costi

I costi sono rilevati secondo il principio di competenza ed iscritti al netto di resi, abbuoni e premi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono oggetto di commento *infra* nella presente nota integrativa e dall'esercizio 2016 non sono più riportati nei conti d'ordine in calce al bilancio, conformemente ai nuovi OIC.

Informativa ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

La Società ha adottato strumenti di governo societario in linea con la tipologia e le dimensioni delle attività svolte.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	8	5	3
Operai	100	92	8
	110	99	11

Fra il personale presente al 31 dicembre 2017 sono comprese n. 2 unità con contratto a tempo parziale.

La forza media impiegata nell'anno è stata pari a n. 100,16 unità contro n. 99,91 unità dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2017 risultano inoltre presenti n. 9 unità con contratto di somministrazione di lavoro, contro n. 24 unità dell'esercizio precedente. La forza media del personale somministrato impiegato nel corso dell'anno è stata pari a n. 16,71.

Il contratto nazionale di lavoro applicato, di natura privatistica, è quello di settore delle aziende appartenenti al settore dell'Igiene Ambientale (CCNL unico di settore).

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.218.020	2.189.244	1.028.775

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali nette risultano dal seguente prospetto:

Conto	Saldo Iniziale	Investim.		Ammort.	Saldo finale
		Giroc.	Disinvestim./giroc.		
I - Immobilizzazioni immateriali:					
1) costi impianto ampliamento					
Costi impianto e ampliamento	64.450				64.450
- F.do amm. Costi impianto ampliamento	64.450				64.450
	0	0	0	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
Licenze d'uso software applicativo	58.162	1.850			60.012
- F.do amm. Licenze software	55.610			2.361	57.970
	2.552	1.850	0	2.361	2.041
5) avviamento					
Acquisiz. avviam. attività Caligara trasporti	7.747				7.747
- F.do amm. Avviamento	7.747				7.747
	0	0	0	0	0
7) altre immobilizzazioni					

Costi incrementativi beni terzi (uffici)	3.619	1.375		4.994
Costi incrementativi beni terzi (piattaf. Arona)	1.850			1.850
-F.do amm. costi incrementativi	1.988		841	2.828
	3.482	1.375	0	4.016
Totale immobilizzazioni immateriali	6.034	3.225	0	3.202
II - Immobilizzazioni materiali:				
1) terreni e fabbricati				
Palazzina B. Ticino C. Raccolta	657.386			657.386
Terreni	28.712			28.712
Costruzioni leggere prefabbricati	12.617	2.200	150	14.667
Piattaforma raccolta stoccaggio rifiuti	0			0
Terreni Piattaforma Borgo Ticino	215.180	20.721		235.901
Fabbricato Cavallirio	698.893			698.893
Terreno Sizzano		44.541		44.541
Stazione transfer Sizzano		155.173		155.173
Terreno oltre Arlasca		45.374		45.374
Terreno Cavallirio	264.000			264.000
- F.do amm.to Palazz. B. Ticino C. Raccolta	139.480		19.722	159.201
- F.do amm.to Costr. legg. prefabbricati	12.288		150	12.321
- F.do amm.to Piattaf. racc./ stocc. rifiuti	0		183	0
- F.do amm.to Fabbricato Cavallirio	174.642		20.967	195.609
- F.do amm.to Terreno Cavallirio	19.800			19.800
	1.530.577	268.009	0	1.757.715
2) impianti e macchinario				
Impianti industriali	32.141	9.000		41.141
Impianti allarme videosorv.	56.569			56.569
-F.do amm. Impianti industriali	27.170		3.518	30.688
- F.do amm. Impianti allarme videosorv.	49.986		2.324	52.309
	11.554	9.000	0	5.841
3) attrezzature industriali e commerciali				
Attrezzature ind.	445.098	36.320		481.418
Attrezzature ind. altri beni	64.109	1.350		65.459
- F.do amm.to attrezzatura ind.	366.903		20.053	386.956
- F.do amm.to ind. altri beni	31.425		4.139	35.564
	110.879	37.670	0	24.192
4) altri beni				
Automezzi vari	40.028	10.010	9.500	40.538
Autovetture	15.065			15.065
Automezzi per trasporto	1.473.920	148.164	275.103	1.346.981
Automezzi trasporto compattatori	100.424			100.424
Automezzi per raccolta	481.564	788.361	162.048	1.107.876
Automezzi per pulizia	313.405	29.000	122.249	220.156
Macchine ufficio elettr.	73.754	4.637	1.110	77.281
Mobili e arredi	56.870			56.870
- F.do amm.to Automezzi vari	32.928		4.650	1.901
- F.do amm.to Autovetture	9.416			3.766
- F.do amm.to Automezzi per trasporto	1.178.797		272.198	41.097
- F.do amm.to Automezzi trasporto compatt.	99.017			937
- F.do amm.to Automezzi per raccolta	324.417		144.483	102.509
- F.do amm.to Automezzi per pulizia	295.749		118.640	4.394
- F.do amm.to Macchine ufficio elettr.	56.495		1.110	5.590
- F.do amm.to Mobili e arredi	36.572			2.907
	521.640	980.172	28.928	163.102
5) immob. in corso e acconti				
Immobilizzazioni materiali in corso	8.561		3.164	5.397

	8.561	0	3.164	0	5.397
Totale immobilizzazioni materiali	2.183.211	1.294.851	32.092	234.006	3.211.963

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non è stata eseguita alcuna rivalutazione o svalutazione di immobilizzazioni immateriali e materiali.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio né in precedenza sono stati capitalizzati oneri finanziari.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
39.809	49.658	(9.849)

I criteri di valutazione delle rimanenze sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sopra indicate sono costituite da materie prime e materiali di consumo, pari ad € 15.513, e da prodotti finiti e merci, pari ad € 24.296.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.693.968	2.166.808	(472.841)

Il dettaglio risulta dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	363.068	18.382	381.450	381.450		
-Fondo rischi crediti	22.811	-3.627	19.184	19.184		
Crediti verso controllanti	891.060	-285.463	605.597	605.597		
Crediti tributari	586.645	-26.305	560.340	560.340		
Imposte anticipate	158.819	-41.311	117.508	117.508		
Crediti verso altri	190.028	-141.771	48.256	41.319	6.937	
Totale crediti	2.166.808	-472.841	1.693.968	2.069.291	6.937	

La voce Crediti è complessivamente pari ad € 1.693.968, con un decremento di € 472.841 rispetto al precedente esercizio, in cui ammontava ad € 2.166.808.

I Crediti verso clienti, pari ad € 381.450 (computati al lordo del fondo svalutazione crediti di € 19.184), sono costituiti da crediti per fatture emesse, pari ad € 323.416 (al lordo delle note di credito da emettere di € 52), e da crediti per fatture da emettere, pari ad € 58.086.

I Crediti verso controllanti, pari ad € 605.597, sono costituiti da crediti per fatture emesse, pari ad €

350.073 (al lordo delle note di credito da emettere di € 3.897), e da crediti per fatture da emettere, pari ad € 259.421

I Crediti tributari, pari ad € 560.340, sono costituiti da crediti per IRES, pari ad € 67.784, e per IRAP, pari ad € 43.694; da crediti per IVA, pari ad € 400.385; da crediti per ritenute, pari ad € 99; da crediti per contributi gasolio non ancora utilizzato per € 48.377.

I Crediti per imposte anticipate ammontano ad € 117.508.

I Crediti verso altri ammontano infine ad € 48.256 e sono costituiti da crediti per anticipi a fornitori, pari ad € 3.986; da crediti verso INAIL, pari ad € 27.891; da crediti per depositi cauzionali, pari ad € 6.937; da altri crediti diversi, pari ad € 9.442.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 3.627 durante l'esercizio a copertura di perdite manifestatesi. Non vi sono accantonamenti da effettuare a fine esercizio in quanto il fondo ben riflette i crediti a rischio di inesigibilità.

L'attività della società viene svolta esclusivamente sul territorio nazionale. È pertanto superflua l'indicazione dei crediti per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
160.059	129.203	30.856

Il dettaglio risulta dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	127.720	30.057	157.777
Denaro e valori in cassa	1.483	799	2.282
Totale disponibilità liquide	129.203	30.856	160.059

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
598.368	404.332	194.036

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti attivi per canoni leasing / affitti	245.911
Risconti attivi per servizi vari	322
Risconti attivi per diritto precario su immobile Borgo Ticino	150.512
Risconti attivi per assicurazioni	183.066

Altri risconti attivi	18.558
	598.368

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		404.332	404.332
Variazione nell'esercizio		194.036	194.036
Valore di fine esercizio		598.368	598.368

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
868.646	840.294	28.352

La composizione delle voci di patrimonio netto è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	172.000					172.000
Riserva legale	34.400					34.400
Riserva straordinaria	603.173		30.721			633.894
Utile (perdita) d'esercizio	30.721			30.721	28.352	28.352
Totale patrimonio netto	840.294		30.721	30.721	28.352	868.646

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 ammonta ad euro 172.000, come alla fine del precedente esercizio. Il capitale sociale è integralmente detenuto dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	172.000	B			

Riserva legale	34.400	A,B		
Riserva straordinaria	633.894	A,B,C		
Totale	840.294			
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2017 40.311	Saldo al 31/12/2016 49.120	Variazioni (8.809)
	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	49.120	49.120
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	8.809	-8.809
Totale variazioni	0	8.809	-8.809
Valore di fine esercizio	0	40.311	40.311

I fondi per rischi e oneri ammontano ad € 40.311 e si decrementano di € 8.809 rispetto al precedente esercizio, in cui ammontavano ad € 49.120. Essi riguardano interamente la voce Altri fondi, di cui € 27.683 prudenzialmente appostati in esercizi precedenti per possibili pendenze su costi del lavoro ed € 12.628 per possibili spese legali ed oneri accessori.

Detti fondi sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Non sono invece state rilevate in bilancio le passività potenziali ritenute remote o possibili.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2017 364.625	Saldo al 31/12/2016 391.151	Variazioni (26.526)
--	--------------------------------	--------------------------------	------------------------

La variazione del Fondo TFR è così costituita:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	391.151
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamenti nell'esercizio	10.494
Utilizzo nell'esercizio / rettif.	37.020
Totale variazioni	-26.526
Valore di fine esercizio	364.625

Il Fondo TFR si è incrementato di € 10.494 per la rivalutazione annuale e si è decrementato per il pagamento del TFR oggetto di anticipi o per avvenuto licenziamento di personale che ha interrotto il rapporto lavorativo con la società.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Il costo annuo per previdenza complementare è indicato alla voce B.9.d del Conto Economico; l'accantonamento annuo al fondo TFR per le poste rivalutate è invece indicato alla voce B.9.c del Conto Economico.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.123.941	3.461.153	662.787

Le variazioni della predetta voce risultano dalla seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.339.680	1.243.682	2.583.362	515.536	2.067.826	692.327
Debiti verso fornitori	1.480.985	-517.891	963.093	963.093		
Debiti verso controllanti	194.675	15.001	209.676	209.676		
Debiti tributari	207.041	-73.383	133.658	133.658		
Debiti verso ist.di previdenza e sicurezza soc.	201.103	8.584	209.687	209.687		
Altri debiti	37.670	-13.205	24.464	24.464		
Totale debiti	3.461.153	662.787	4.123.941			

La voce Debiti è complessivamente pari ad € 4.123.941, con un incremento di € 662.787 rispetto al precedente esercizio, in cui ammontava ad € 3.461.153.

In particolare, la voce Debiti verso banche, pari ad € 2.583.362, è costituita dal debito di € 136.450 verso Cassa Depositi e Prestiti; dal debito di € 917.840 verso Banco Popolare; dal debito di € 204.784 verso banche diverse per utilizzo di linee di credito; dal debito di € 1.025.580 per il finanziamento Intesa San Paolo; dal debito di € 298.707 per il finanziamento Biverbanca. In particolare, il debito verso Banco Popolare è costituito da un mutuo ipotecario (ipoteca iscritta di € 2.800.000) a tasso fisso del 5,72%, erogato in relazione ad un immobile ubicato in località Cavallirio. Il predetto tasso è stato rinegoziato al 4,72% nel corso dell'esercizio 2016. Detto mutuo, in origine pari ad € 1.400.000, prevede il rimborso mediante quaranta rate semestrali decorrenti dal 30 giugno 2008 sino al 30 giugno 2028. Nei debiti verso Cassa Depositi e Prestiti è incluso il debito chirografario di € 131.705, originariamente pari ad € 290.000, rimborsabile tramite rate semestrali decorrenti dal 30 giugno 2005 e sino al 31 dicembre 2024.

I Debiti verso fornitori, pari ad € 963.093, sono costituiti da debiti per fatture ricevute, pari ad € 766.979 (al lordo delle note di credito da ricevere di € 3.315) e da debiti per fatture da ricevere, pari ad € 199.430.

Il Debito verso controllanti di € 209.676 è costituito dal debito verso il Socio Unico Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese prevalentemente costituito dai contributi Conai dovuti dalla Società.

I Debiti tributari, pari ad € 133.658, sono al lordo degli acconti d'imposta precedentemente commentati alla voce C II 5-bis "crediti tributari".

I Debiti verso istituti di previdenza, pari ad € 209.687, sono prevalentemente costituiti da debiti verso INPS e verso INAIL.

Infine, gli Altri debiti sono pari ad € 24.464.

Al 31 dicembre 2017 non sussistono debiti nei confronti di fornitori esteri e, pertanto, risulta superflua l'indicazione dei debiti per area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti passivi

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
312.701	197.527	115.174

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Tale voce è esclusivamente costituita da ratei e risconti passivi. Essa si è incrementata di € 115.174 rispetto al precedente esercizio, quando ammontava ad € 197.527.

La composizione di tale voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi per costi del lavoro	195.178
Ratei passivi canonici e licenze	5.216
Interessi passivi v/banche	5.938
Risconti passivi sacco conforme	81.994
Risconti passivi contr. CMN	24.375
	312.701

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	197.527	0	197.527
Variazione nell'esercizio	8.805	106.369	115.174
Valore di fine esercizio	206.331	106.369	312.701

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società ha prestato garanzia ipotecaria di € 2.800.000 verso Banco Popolare a fronte del mutuo di originari € 1.400.000 a suo tempo contratto per l'acquisto di un immobile ubicato in località Cavallirio e per la sopraelevazione dell'esistente fabbricato in Borgo Ticino. Nel corso dell'esercizio l'iscrizione ipotecaria, pur immutata a livello nominale, è stata ristretta ad alcune proprietà rispetto al contratto di mutuo originario che aveva una garanzia immobiliare più ampia.

Nel corso dell'esercizio sono scadute le lettere di *patronage* per € 848.925 rilasciate dal socio Unico Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, a fronte di prestiti bancari chirografari a suo tempo contratti.

Infine, la Società detiene beni in leasing per complessivi € 3.325.853.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	9.446.342	9.237.383	208.959
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.119.764	9.100.904	18.860
Altri ricavi e proventi	326.578	136.479	190.100
	9.446.342	9.237.383	208.959

I ricavi netti indicati nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono così composti:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2017
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	7.132.575
Contributi Corepla, Comieco, Conai, Corece, ecc.	1.244.815
Servizi extra	226.765
Custodia piattaforme	78.703
Smaltimento verde	64.928
Racc. e trasporto ingombranti	53.010
Racc-premi efficienza/corrispettivi	55.938
Racc/trasp.plastica	71.577

Smaltimento legno	27.689
Vendita sacchetti e contenitori	84.035
Smaltimento e trasporto inerti	15.647
Smaltimento e trasporto pneumatici	1.989
Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali	3.299
Noleggio cassonetti e containers	4.082
Smaltimento vetro	6.464
Smaltimento vernici	28.499
Altri servizi	19.749
Totale	9.119.764

La voce "altri ricavi e proventi" è così composta:

5) Altri ricavi e proventi	31/12/2017
Plusvalenza alienazione cespiti	201.672
Rimborsi diversi	13.937
Risarcimenti assicurativi	9.919
Contributo gasolio	64.658
Sopravvenienze attive	15.616
Penali e riaddebiti per ritardi su prestazioni	19.152
Contributo da CNM per acq.ruspa	1.625
Totale	326.578

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi della Società sono conseguiti esclusivamente in Italia, sul territorio della provincia di Novara.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.239.056	9.076.523	162.532

Fra i costi della produzione, complessivamente pari ad euro 9.239.056, sono accolti tutti i costi di natura industriale, commerciale e amministrativa inerenti al valore della produzione.

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	753.683	750.237	3.446
Servizi	2.324.348	2.384.668	-60.321
Godimento di beni di terzi	564.865	482.330	82.535
Salari e stipendi	3.969.437	3.982.466	-13.028
Oneri sociali	1.106.530	1.056.087	50.443
Trattamento di fine rapporto	10.494	9.030	1.464

Trattamento di quiescenza e simili	206.393	198.533	7.860
Altri costi del lavoro	1.720	1.517	203
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.202	4.816	-1.614
Ammortamento immobilizzazioni materiali	234.006	137.213	96.793
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	0	11.482	-11.482
Variazioni rimanenze materie prime	9.849	3.324	6.525
Oneri diversi di gestione	54.529	54.821	-292
Totale	9.239.056	9.076.523	162.532

Costi per consumi

I costi classificati nella voce “acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci” sono i seguenti:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	31/12/2017
Carburanti e lubrificanti	622.264
Materiale antinfortunistico-vestiario	6.701
Materiali di consumo automezzi	55.853
Sacchetti e contenitori raccolta differ.	43.537
Cancelleria e mat.consumo ufficio	10.248
Altri acquisti di materiali	15.080
Totale	753.683

Costi per servizi

I costi classificati nella voce “costi per servizi” sono i seguenti:

7) per servizi	31/12/2017
Spese di manutenzione e riparazione	1.126.640
Serv. smaltimento, trasporto e vari	288.581
Gas, EE, telefoniche, riscald., pulizia, ecc.	60.321
Spese per assicurazioni	199.131
Servizio vigilanza notturna	12.597
Consulenze tecniche, amm.ve., legali	83.150
Lavoro interinale quota compenso agenzia	74.481
Rimborso contributi Conai a CMN	197.597
Compensi organi sociali	50.056
Spese di pubblicità, fiere, manifestazioni	1.319
Servizi bancari, postali, fidejussioni	36.111
Servizio distribuzione calendari racc. diff	5.308
Spese per gestione paghe e contributi	18.752
Servizi avvio sacco conforme	40.611
Spese pasti, mediche, formazione	60.777
Altre spese per servizi	68.916
Totale	2.324.348

Costi per il godimento di beni

I costi classificati nella voce “godimento beni di terzi” sono i seguenti:

8) per godimento di beni di terzi	31/12/2017
Fitti e locazioni di immobili	29.728
Noleggio vestiario	31.216
Canoni di leasing	493.523
Altre spese per godimento di beni	10.398
Totale	564.865

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale, pari ad € 5.294.575, comprensiva dei miglioramenti di merito, passaggi di categoria, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ammontano complessivamente ad € 237.208. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.202 mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari ad € 234.006. Per i criteri seguiti per il calcolo degli ammortamenti si rinvia alla prima parte della presente nota integrativa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Non sono state effettuate svalutazioni.

Oneri diversi di gestione

La suddetta voce di carattere residuale, pari ad € 54.529, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) del conto economico ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria). Comprende inoltre tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto, diversi dalle imposte sul reddito.

In particolare, i costi classificati nella voce "oneri diversi" sono i seguenti:

14) oneri diversi di gestione	31/12/2017
Quote associative	21.793
IMU	7.134
Sopravvenienze passive, minusvalenze	5.907
Tasse, imp. Registro, Bollo, diritti vari, ecc.	15.082
Altri oneri diversi di gestione	4.613
Totale	54.529

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2017 (96.074)	Saldo al 31/12/2016 (74.547)	Variazioni (21.527)
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	56 (96.130)	10 (74.557)	46 (21.574)

(96.074)

(74.547)

(21.527)

Nella voce in esame sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione aziendale.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Nella voce interessi e altri oneri finanziari sono indicati gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio qualunque sia la loro fonte.

Suddivisione degli interessi di cui al n. 16 e 17 C.E.

Alla voce 16 del Conto Economico sono iscritti interessi attivi di conto corrente per € 56.

Alla voce 17 sono iscritti interessi passivi così composti:

17) interessi ed altri oneri finanziari	31/12/2017
Interessi passivi finanziamenti a medio/lungo termine	74.639
Interessi passivi mutui cassa dd.pp	8.262
Interessi passivi anticipazioni di cassa	6.132
Interessi passivi su c/anticipi fatture	3.563
Interessi passivi v/inail	207
Interessi passivi/commissioni su accens.finanz	3.328
Totale	96.130

Proventi da partecipazioni.

La società non ha percepito alcun provento da partecipazione.

Componenti di reddito aventi natura eccezionale.

Alla voce A.5 sono iscritte sopravvenienze attive per € 15.616 per componenti sopravvenuti da passati esercizi e plusvalenze da alienazione cespiti per € 201.672; alla voce B.14 sopravvenienze passive per € 1.567 per componenti sopravvenuti da passati esercizi, nonché minusvalenze da alienazioni cespiti di € 4.340.

Tali componenti, per la parte riconducibile ad eventi diversi dalla cessione cespiti, non hanno avuto alcun effetto rilevante ai sensi O.I.C. 29, par. 46.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
82.861	55.592	27.269

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o passività in bilancio e quello delle stesse ai fini fiscali.

Le imposte anticipate relative a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione. Prudenzialmente non è stata rilevata alcuna fiscalità anticipata sulla perdita fiscale dell'esercizio, che deriva principalmente dall'agevolazione del c.d. super ammortamento 40% legato agli investimenti in beni nuovi in attuazione del Piano industriale.

Le imposte sul reddito dell'esercizio, evidenziate alla voce 20 del Conto Economico, sono state così determinate:

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti	41.550	107.268	-65.718
IRES	0	63.574	-63.574
IRAP	41.550	43.694	-2.143
Imposte differite (correnti) e anticipate	41.311	-51.676	92.987
IRES	41.311	-51.676	92.987
IRAP			
	82.861	55.592	27.269

Ires	0
Irap	41.550
Δ Imposte differite	0
Δ Imposte anticipate	41.311

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.c., comma 14, si rileva l'effetto della fiscalità differita / anticipata che è così composta:

COMPOSIZIONE IMPOSTE DIFFERITE / ANTICIPATE			
DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPORTO	fiscalità IRES 24%	fiscalità IRAP 3,90%
<u>a fiscalità anticipata</u>			
F.do svalutazione credito tassato	11.300	2.712	
F.do rischi per contestazioni in corso	12.628	3.031	
Compenso amm.re non pagato	3.660	878	
Oneri sociali su compenso amm.re non pagato	585	140	
Ecc. manuten. automezzi (3 anni) 2015	77.485	18.596	
Ecc. manuten. automezzi (3 anni) 2016	238.133	57.152	
Ecc. manuten. automezzi (3 anni) 2017	91.341	21.922	
Ecc. manutenzione altro (5 anni) 2016	26.800	6.432	
		117.508	
		a	b

Totale fiscalità anticipata fine esercizio (a+b)	117.508	
Totale fiscalità anticipata inizio esercizio	158.819	
Incremento / Decremento imposte anticipate	-41.311	
a fiscalità differita		
Plusvalenza		
Totale fiscalità differita fine esercizio (c+d)	c	d
Totale fiscalità differita inizio esercizio	0	
Incremento / Decremento imposte differite	0	
Totale Fiscalità differita / anticipata a fine esercizio	117.508	
Totale Fiscalità differita / anticipata a inizio esercizio	158.819	
Incremento / Decremento complessivo fiscalità diff. / antic.	-41.311	

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al collegio sindacale e al revisore legale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.), regolarmente deliberati dall'Assemblea dei soci. Non sono state concessi crediti o anticipazioni agli organi sociali.

	Amministratori	Sindaci	Revisore
Compensi	23.040	21.353	1.976

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Quote	172.000	172.000	1	1

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati
(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Al 31/12/2017 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Vengono esposte nella tabella che segue le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 1 n. 22 c.c.:

	CTR 1003330/1 ALBA LEASING SPA Johnston 5000 series	CTR 992373/1 BANCO BPM Iveco magirus 260S/E4	CTR 1003314/1 ALBA LEASING SPA Iveco 180/E4	CTR 1003309/1 ALBA LEASING SPA Iveco magirus 260s/E4	CTR 1003313/1 ALBA LEASING SPA Iveco magirus 260s/E4
Valore bene	130.000	129.490	104.570	164.200	131.195
Valore attuale canoni scadere	8.415	0	8.769	10.628	8.492
Interessi passivi competenza	174	2.891	140	220	178
Canoni contabilizzati competenza	17.314	17.179	13.927	21.869	17.473
Aliquota amm.to	12,50%	12,50%	20,00%	12,50%	12,50%
Aliquota amm.to l'anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	6,25%	6,25%	10,00%	6,25%	6,25%
Anno contratto	2010	2009	2010	2010	2010
Fondo iniziale	105.625	121.397	104.570	133.413	106.596
Quota amm.to	16.250	8.093	0	20.525	16.399
Fondo fine esercizio	121.875	129.490	104.570	153.938	122.995
Valore netto contabile	8.125	0	0	10.263	8.200
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	641	4.487	9.940	810	647
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	-209	0	-4.880	-264	-211

CTR 1003312/1 ALBA LEASING SPA Iveco magirus 260s/E4	CTR 1009499/1 ALBA LEASING SPA Spazzatrice Johnson	CTR SO/148274 CREDEMLEASING Caricatore Colmar	CTR AV/148244 CREDEMLEASING Iveco ML 100322 K	CTR ST/151247 CREDEMLEASING Spazzatrice Johnson

Valore bene	131.195	130.000	152.500	104.500	130.500
Valore attuale canoni scadere	8.492	11.725	31.593	24.804	35.046
Interessi passivi competenza	178	255	693	529	1.184
Canoni contabilizzati competenza	17.473	17.355	20.842	14.231	18.693
Aliquota amm.to	12,50%	12,50%	12,50%	20,00%	12,50%
Aliquota amm.to l anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	6,25%	6,25%	6,25%	10,00%	6,25%
Anno contratto	2010	2010	2011	2011	2011
Fondo iniziale	106.596	105.625	104.844	104.500	89.719
Quota amm.to	16.399	16.250	19.063	0	16.313
Fondo fine esercizio	122.995	121.875	123.906	104.500	106.031
Valore netto contabile	8.200	8.125	28.594	0	24.469
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	647	613	783	9.880	863
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	-211	-2.595	-2.162	-17.884	-7.626

	CTR AV/152145 CREDEMLEASING Scarrabile	CTR AL/152743 CREDEMLEASING Porter piaggio MAXXI	CTR AL/152746 CREDEMLEASING Porter piaggio MAXXI	CTR AL/152738 CREDEMLEASING Porter piaggio MAXXI	CTR AV/155320 CREDEMLEASING Iveco Eurocargo
Valore bene	143.500	26.890	26.890	33.220	38.042
Valore attuale canoni scadere	45.636	0	0	0	0
Interessi passivi competenza	1.905	2	2	3	26
Canoni contabilizzati competenza	20.994	1.009	1.009	1.280	3.571
Aliquota amm.to	12,50%	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%
Aliquota amm.to l anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	6,25%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Anno contratto	2012	2012	2012	2012	2012
Fondo iniziale	80.719	24.201	24.201	29.898	34.238
Quota amm.to	17.938	2.689	2.689	3.322	3.804
Fondo fine esercizio	98.656	26.890	26.890	33.220	38.042

Valore netto contabile	44.844	0	0	0	0
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	830	-1.213	-1.213	-1.475	-187
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	-571	0	0	0	0

	CTR AV/155322 CREDEMLEASING MK1 autoveicolo	CTR AV/155323 CREDEMLEASING MK1 autoveicolo	CTR AV/155321 CREDEMLEASING MK1 autoveicolo	CTR AV/155324 CREDEMLEASING MK1 autoveicolo	CTR 1036193/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 35 C 13
Valore bene	58.476	58.476	58.476	58.476	42.253
Valore attuale canoni scadere	0	0	0	0	0
Interessi passivi competenza	39	39	39	39	81
Canoni contabilizzati competenza	5.489	5.489	5.489	5.489	6.285
Aliquota amm.to	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%
Aliquota amm.to 1 anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Anno contratto	2012	2012	2012	2012	2012
Fondo iniziale	52.628	52.628	52.628	52.628	38.028
Quota amm.to	5.848	5.848	5.848	5.848	4.225
Fondo fine esercizio	58.476	58.476	58.476	58.476	42.253
Valore netto contabile	0	0	0	0	0
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	-287	-287	-287	-287	1.427
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	0	0	0	0	0

	CTR 1036192/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 35 C 13	CTR 1036191/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 35 C 13	CTR 1036190/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 35 C 13	CTR 1036189/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 50C 13	CTR 1036188/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 50C 13
Valore bene	42.253	42.253	44.750	48.235	48.235
Valore attuale canoni scadere	0	0	0	0	0
Interessi passivi competenza	81	81	85	92	92
Canoni contabilizzati competenza	6.285	6.285	6.656	7.174	7.174

Aliquota amm.to	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%
Aliquota amm.to l'anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Anno contratto	2012	2012	2012	2012	2012
Fondo iniziale	38.028	38.028	40.275	43.412	43.412
Quota amm.to	4.225	4.225	4.475	4.824	4.824
Fondo fine esercizio	42.253	42.253	44.750	48.235	48.235
Valore nello contabile	0	0	0	0	0
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	1.427	1.427	1.511	1.628	1.628
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	0	0	0	0	0

	CTR 1036187/1 ALBA LEASING SPA Iveco Daily 50C 13	CTR AV/178622 CREDEMLEASING Iveco Eurocargo 80EL16	CTR AV/178621 CREDEMLEASING Iveco Eurocargo 80EL16	CTR AL/185216 CREDEMLEASING Piaggio Porter Maxi
Valore bene	48.235	69.854	69.854	21.066
Valore attuale canoni scadere	0	42.793	42.793	14.045
Interessi passivi competenza	92	1.166	1.166	296
Canoni contabilizzati competenza	7.174	12.465	12.465	4.321
Aliquota amm.to	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%
Aliquota amm.to l'anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Anno contratto	2012	2015	2015	2018
Fondo iniziale	43.412	20.956	20.956	2.107
Quota amm.to	4.824	13.971	13.971	4.213
Fondo fine esercizio	48.235	34.927	34.927	6.320
Valore netto contabile	0	34.927	34.927	14.746
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	1.628	-1.927	-1.927	-136
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	0	-5.672	-5.672	506

	CTR 01007172/001 MEDIOCREDITO ITALIANO Piaggio Porter Maxi	CTR 15018335 CNH INDUSTRIAL FINANCIAL 16 Compattatori Iveco 60C15H	CTR 15018336 CNH INDUSTRIAL FINANCIAL Iveco ML180 E28/P	COMPLESSIVO
Valore bene	26.040	801.890	110.340	3.325.853
Valore attuale canoni scadere	16.213	645.877	78.096	1.032.316
Interessi passivi competenza	358	25.830	3.108	41.062
Canoni contabilizzati competenza	5.473	185.388	20.203	493.523
Aliquota amm.to	20,00%	20,00%	20,00%	
Aliquota amm.to 1 anno (più indicativa effettivo deprezzam.)	10,00%	10,00%	10,00%	
Anno controllo	2016	2016	2016	
Fondo iniziale	2.604	80.189	11.034	1.919.092
Quota amm.to	5.208	180.378	22.068	454.554
Fondo fine esercizio	7.812	270.567	33.102	2.373.646
Valore netto contabile	18.228	631.323	77.238	952.207
Differenza su conto economico con metodo patrimoniale	-67	-29.431	-3.585	-1.510
Differenza su stato patrimoniale con metodo patrimoniale	1.453	-10.494	-1.268	-57.759

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alcuna operazione di finanziamento con cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di somme di denaro.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, n. 20)

La società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, n. 21)

Non sono presenti nel bilancio della società finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono ad operazioni effettuate dalla società Medio Novarese Ambiente Spa nei confronti del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ed ammontano a:

- ricavi € 7.998.898
- costi € 210.016

La società Medio Novarese Ambiente S.p.A. opera per conto del Socio unico Consorzio Gestioni Rifiuti Medio Novarese sulla base di affidamenti *in house*, come da deliberazioni dell'assemblea consorziale n. 2 del 02/02/2006, n. 21 del 30/12/2008 e n. 9 del 10/12/2013.

Le tariffe applicate dalla Società al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e, quindi, ai Comuni serviti, sono state determinate sulla base del Piano Industriale predisposto dal Consorzio e sono comunque da considerarsi concluse a normali condizioni di mercato.

Per i rapporti con detti soggetti si rinvia anche a quanto indicato nella Relazione sulla gestione ed ai precedenti paragrafi della presente nota integrativa.

Informativa su impegni e garanzie di cui art. 2427 n. 9 Codice Civile.

Sono state precedentemente commentate le informazioni in merito alle garanzie ipotecarie rilasciate ed alle garanzie ricevute.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare il risultato d'esercizio conseguito di euro 28.352 alla Riserva straordinaria, in considerazione degli impegni derivanti dall'attuazione del Piano Industriale 2017-2019 a suo tempo approvato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Alberto Remondi



Borgomanero, 27 marzo 2018

MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.
società unipersonale

Sede: Viale Kennedy 87 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Codice fiscale e partita IVA: n. 01958900035
capitale sociale: Euro 172.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Rendiconto finanziario al 31/12/2017

	<u>2017</u>	<u>2016</u>
A. Fl. fin. da gest. Redd. (metodo ind.)		
Utile (perdita) dell'esercizio	28.352	30.721
Imposte sul reddito	82.861	55.592
Interessi passivi	96.130	74.557
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(197.332)	(4.774)
1. Risultato ante imposte		
int, divid. e plus/minusvalenze	10.011	156.095
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti TFR	10.494	9.030
Ammortamenti delle immobilizzazioni	237.208	142.029
Svalutazione partecipazioni		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>247.702</i>	<i>151.059</i>
2. Fl. Fin. ante variazioni ccn	257.714	307.154
<i>Variazioni capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	9.849	3.324
Variazione dei crediti vs clienti	(22.009)	58.838
Variazione dei crediti infragruppo	285.463	251.663
Variazione dei debiti verso fornitori	(517.891)	616.399
Variazione dei debiti infragruppo	15.001	15.402
Variazione altre attività circolanti	(48.106)	(440.029)

Variazione altre passività circolanti	102.887	27.074
Incremento altri fondi	(8.809)	(19.317)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(183.615)</i>	<i>513.354</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	74.099	820.508
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	(96.130)	(74.557)
Imposte sul reddito pagate	(85.122)	(61.699)
Utilizzo TFR	(37.020)	(23.465)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(218.272)</i>	<i>(159.721)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(144.174)	660.787
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti	(1.294.851)	(531.663)
Disinvestimenti	229.424	312.385
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti	(3.225)	(6.777)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immo.</i>		
Investimenti	-	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.068.652)	(226.054)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	123.584	-
Accensione finanziamenti	1.324.287	-
Decremento debiti a breve verso banche	(399)	(28.044)
Rimborso finanziamenti	(203.790)	(341.674)
<i>Mezzi propri</i>		
Acquisto di azioni proprie	-	-
Dividendi pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.243.682	(369.718)

Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	30.856	65.016
Disponibilità liquide al 1° gennaio	129.203	64.187
Disponibilità liquide al 31 dicembre	160.059	129.203

L'Amministratore Unico
Alberto Remondi



Borgomanero, 27 marzo 2018

